

## SRA17 - ACA17 - impegni specifici di convivenza con grandi carnivori

|  |  |
|--|--|
| Intervention Code (MS)                         | SRA17  |
| Nome intervento                                | ACA17 - impegni specifici di convivenza con grandi carnivori   |
| Tipo di intervento                             | ENVCLIM(70) - Environmental, climate-related and other management commitments  |
| Indicatore comune di output                    | O.14. Number of hectares (excluding forestry) or number of other units covered by environmental or climate-related commitments going beyond mandatory requirements |
| Contributing to ringfencing requirement for/on | Ricambio generazionale: No<br>Ambiente: Sì<br>ES rebate system: NO<br>LEADER: No   |

1 Territorial scope and, if relevant, regional dimension

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

| Codice | Descrizione |
|--------|-------------|
| IT     | Italia      |

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

|  |
|--|
| <p>L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale</p> <p>Attivano l'intervento le seguenti Regioni e Province autonome (PPAA):</p> <p>Piemonte, Lombardia, Liguria, Toscana e Calabria</p> <p>Liguria: Persistenza di attività predatoria da lupo da oltre 20 anni su allevamenti stanziali, bradi e usufruenti di pascolo stagionale diffusi su tutto il territorio regionale.</p> <p>In Piemonte sono presenti 80 branchi di lupo e di conseguenza è indispensabile sostenere gli allevatori nella difesa del bestiame dalle predazioni.</p> <p>In Lombardia si intende attivare il presente intervento in quanto sul territorio regionale sono state registrate predazioni di animali al pascolo da parte dei principali grandi carnivori.</p> |
|--|

2 Related Specific Objectives, Cross-Cutting Objective and relevant Sectoral Objectives

|  |
|--|
| <b>Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC</b> Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto |
| SO6 Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale  |

3 Need(s) addressed by the intervention

| Codice | Descrizione   | Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC | Affrontata nel CSP |
|--------|---|---|--------------------|
| E 2.7  | Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale |   |                    |
|        |   |   |                    |

4 Result indicator(s)

|  |
|--|
| R.31 Share of utilised agricultural area (UAA) under supported commitments for supporting biodiversity conservation or restoration including high-nature-value farming practices |
|--|

5 Specific design, requirements and eligibility conditions of the intervention

Describe what are the specific objectives and content of the intervention including specific targeting, principles of selection, links with relevant legislation, complementarity with other interventions/sets of operations in both pillars and other relevant information.

## **Finalità e descrizione generale**

L'intervento "Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori" prevede un pagamento annuale per ettaro di superficie pascolata al fine di garantire la presenza dell'attività zootecnica con quella di grandi carnivori (es. lupo, orso, sciacallo, ecc.). Tale presenza è fonte di preoccupazione soprattutto per le problematiche legate ai danni da predazione. Pertanto, è necessario continuare a rafforzare le misure di prevenzione, onde evitare un aumento del numero di attacchi e del numero di perdite a carico degli allevatori e **favorire una maggiore accettazione sociale della presenza dei grandi carnivori nelle zone rurali.**

L'intervento prevede l'utilizzo di strumenti di prevenzione degli attacchi quali la custodia continua, l'uso di specifiche recinzioni fisse semipermanenti o mobili, elettrificate o senza protezione elettrica per il pascolamento, il ricovero notturno degli animali e l'impiego di cani da difesa del bestiame aiutando gli allevatori a convivere con la presenza dei predatori, evitando comportamenti lesivi nei confronti di questi ultimi e allo stesso tempo, **contrastando il progressivo abbandono dei pascoli**, soprattutto quelli più impervi ed isolati, privi di strutture.

L'abbandono dei pascoli provoca la ricolonizzazione da parte di arbusti ed alberi, con conseguente contrazione degli spazi pascolivi aperti, scomparsa degli habitat di pregio e delle specie selvatiche ad essi legate, perdita di biodiversità e riduzione dell'eterogeneità del paesaggio. La corretta gestione dei pascoli salvaguarda il territorio stesso e le sottostanti pianure dai rischi derivanti dall'abbandono e dal conseguente dissesto idrogeologico. Attraverso il pascolamento viene assicurata la conservazione delle biodiversità floristica e con essa il tipico paesaggio. Inoltre, molte specie animali sono danneggiate dalla ricolonizzazione forestale, sia a causa della minor disponibilità di cibo solitamente associata ai terreni abbandonati rispetto a quelli coltivati in modo estensivo, sia a causa della contrazione dei loro habitat, qualora questi siano costituiti da praterie aperte. Molte popolazioni ornitiche, in particolare, sono minacciate dalla riduzione di spazi aperti rurali e dall'avanzamento del bosco.

Allevare al pascolo, in condizioni di sicurezza che limitano l'interferenza dei grandi carnivori sulle specie allevate, garantisce inoltre il manifestarsi delle corrette dinamiche etologiche della mandria allevata essenziali per il benessere la salute e la fertilità degli animali allevati.

Si ritiene pertanto, di promuovere azioni atte a tutelare i grandi carnivori limitandone l'impatto sul settore zootecnico, **garantendo la tutela dell'agricoltura tradizionale nonché la salvaguardia**, il ripristino ed il **miglioramento della biodiversità.**

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a 5 anni.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

## **Collegamento con le esigenze e rilievo strategico**

L'intervento assume particolare rilevanza sul territorio delle Regioni/PPAA con presenza di grandi carnivori.

L'intervento nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 6 risponde ai fabbisogni delineati nell'Esigenza E. 2.7: Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale.

L'intervento assume un rilievo centrale anche in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027, in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

## Collegamento con i risultati

L'intervento fornisce un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.31 *Share of utilised agricultural area (UAA) under supported commitments for supporting biodiversity conservation or restoration including high-nature-value farming practices*, pertanto, concorre alla loro valorizzazione.

## Collegamento con altri interventi

L'intervento può essere implementato anche in combinazione con altri interventi.

Al fine di migliorare le performance è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali. Le Regioni e le Province Autonome possono definire gli impegni cumulabili, per la stessa superficie, a quelli del presente intervento provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento.

Al fine di migliorare il livello delle conoscenze professionali degli agricoltori necessarie per gestire gli impegni agro climatico ambientali, le Regioni/PPAA possono promuovere nell'ambito degli interventi SRH03 e SRH01, rispettivamente attività formative e/o consulenze specialistiche che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni assunti

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa la cumulabilità con gli altri interventi agro-climatico-ambientali sui medesimi capi.

| Regioni/PPAA | Cumulabilità con gli altri interventi ACA |
|--------------|---|
| Calabria     | SRA29                                     |
| Liguria      |   |
| Lombardia    |   |
| Piemonte     | SRA 8                                     |
| Toscana      |   |

## Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione. Tali principi di selezione, di seguito elencati, considerano prioritari

P01- Allevamenti in aree con pregresse predazioni da grandi carnivori

P02 -Principi di priorità in funzione della specie/razza allevata

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i principi di selezione

| Regioni/PPAA | P01-  | P02   | Altro  |
|--------------|-------|-------|--|
|              | si/no | si/no |  |
| Calabria     | SI    | SI    |  |
| Liguria      | Si    | No    |  |
| Lombardia    | Si    | Si    | Px1 - Priorità per le aziende che sono in possesso di un attestato di frequenza di un corso di formazione, attinente alle tematiche trattate nel presente intervento, erogato da un ente di formazione accreditato nell'ambito dell'Operazione 1.1.01 del PSR del 2014-22 o intervento SRH03 del PSP 2023-27 o di altre fonti di finanziamento (es. FSE). In alternativa, aver usufruito di un servizio di consulenza, attinente alle tematiche trattate nel presente intervento, nell'ambito dell'Operazione 2.1.01 del PSR 2014-22 o intervento SRH01 del PSP 2023-27. |

|          |    |    |  |
|----------|----|----|--|
|          |    |    | Oppure essere in possesso di un attestato di partecipazione ad attività di dimostrazione in campo, attinenti alle tematiche trattate nel presente intervento, nell'ambito di progetti finanziati con le operazioni 1.2.01 e 16.1.01 del PSR 2014-2022 o interventi SRH05 e SRG01 del PSP 2023-2027 o di progetti LIFE. |
| Piemonte | Si | Si | Px1 - allevamenti montani ;<br>Px2 Presenza cani da guardiania   |
| Toscana  | No | Si |  |

#### **Piemonte**

Px1 In alpe le predazioni sono più frequenti dunque si darà priorità agli -allevamenti montani

Px2 La presenza dei cani da guardiania riduce in modo significativo l'attacco dei predatori

#### **Lombardia**

Px1 Regione Lombardia intende assegnare punteggi di priorità a quelle aziende che avendo aderito alle offerte formative/di consulenza/giornate dimostrative inerenti a tematiche ambientali sono state stimolate ad attuare impegni agroclimatico ambientali.

Define eligible beneficiaries and specific eligibility criteria where relevant related to the beneficiary and area

#### **Criteria di ammissibilità dei beneficiari**

C01 essere Allevatori, singoli o associati di specie di interesse zootecnico definite a livello regionale (ovini, caprini, bovini, equidi ecc.), che esercitano il pascolo sul territorio nazionale

C02 possedere un codice allevamento attivo in BDN

C03 possedere nel proprio fascicolo aziendale superfici oggetto di pascolamento;

Le Regioni e PPAA possono definire ulteriori condizioni di ammissibilità dei beneficiari

#### **Altri Criteri di ammissibilità**

C04 Superficie minima oggetto di pascolamento definita a livello regionale/provinciale

C05 I cani devono essere iscritti all'anagrafe canina ed essere afferenti alle razze specifiche per la guardiania che saranno definite nelle disposizioni attuative regionali/provinciali (es. Cane da pastore Maremmano-Abruzzese, Cane da montagna dei Pirenei)

C06 Disponibilità di recinzioni antipredazione (recinzioni perimetrali fisse, semipermanenti o mobili, elettrificate o senza protezione elettrica) per il pascolamento e/o il ricovero notturno degli animali.

C07 Periodo di pascolamento/di utilizzo delle recinzioni minimo definito a livello regionale/provinciale

Le Regioni e PPAA, al fine di non sovracompensare i maggiori costi, definiscono nei loro complementi di programmazione il numero massimo di ettari che può essere pagato per ciascuna UBA a pascolo.

Le Regioni e PPAA possono definire ulteriori condizioni di ammissibilità

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA

| Regione/PPAA | CR01<br>Indicare le specie interessate | CR04 – Superficie minima di pascolamento (ha) | CR07 – periodo minimo di pascolamento | ulteriori condizioni di ammissibilità dei beneficiari/altri criteri  |
|--------------|--|---|---------------------------------------|--|
| Calabria     | Bovini, Ovicapri                       | 3   | 2 mesi                                | -  |
| Liguria      | Bovini/ovini                           |   | 60gg                                  | -  |
| Lombardia    | ovini, caprini, bovini, equidi         |   | 60gg                                  | <p><b>Criteri per impegno I04</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• CR0X1 - i cani devono essere iscritti al relativo libro genealogico e provenire da linee di lavoro da almeno una generazione.</li> <li>• CR0X2 - UBA minime per impegno facoltativo di utilizzo di cani da guardiania: 15 UBA.</li> </ul> |
| Piemonte     | Bovini Equidi Ovini Caprini            | 1   | 60gg                                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Crx1 riferito all'impegno aggiuntivo I04 : Razza del cane da guardiania</li> </ul>  |
| Toscana      | ovini-caprini-bovini                   |   | 180 gg                                |  |

Piemonte – in merito al Criterio aggiuntivo Regionale CRx1 – è riferito all'impegno aggiuntivo facoltativo I04.

Lombardia, in riferimento a C07, in Regione Lombardia 60 giorni è il periodo in cui di norma si esercita l'attività di pascolo in alpeggio. In merito al Criterio aggiuntivo Regionale CR0X1 - L'iscrizione al libro genealogico garantisce l'appartenenza del cane alla razza, la provenienza da linee di lavoro da almeno una generazione garantisce l'esperienza e la familiarità col gregge; per il CRX2 Si ritiene che per una consistenza di animali al pascolo al di sotto di 15 UBA sia sufficiente l'utilizzo delle recinzioni ai fini della prevenzione delle predazioni da parte grandi carnivori.

Define eligible type of support (non-IACS) or commitments (IACS) and other obligations

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, qualora siano rispettati i seguenti impegni

**Impegni**

I01 Utilizzo di specifiche protezioni fisiche antipredazione realizzate con recinzioni perimetrali fisse, semipermanenti o mobili, elettrificate o senza protezione elettrica, per il pascolamento e/o il ricovero notturno degli animali.

I02 Assicurare la custodia degli animali, dell'allevatore, della famiglia o di suo personale, secondo le modalità che saranno definiti dalle Regioni /PPAA nelle disposizioni attuative;

I03 Assicurare l'utilizzo e la corretta funzionalità delle recinzioni con riferimento al periodo di pascolamento definito a livello regionale. Nel caso di utilizzo di recinzioni mobili, provvedere al loro periodico spostamento per garantire una migliore gestione del pascolo, con le modalità definite nelle disposizioni attuative delle Regioni/PPAA.

**Impegni facoltativi aggiuntivi a quelli di base**

in aggiunta agli impegni di base, può essere assunto il seguente **impegno facoltativo**:

I04 assicurare la presenza di cani da guardiania in relazione alla dimensione dell'allevamento ed alla tipologia di animali allevati secondo le modalità che saranno definite dalle Regioni /PPAA nelle disposizioni attuative.

Le Regioni e PPAA nei loro complementi di programmazione potranno stabilire che l'impegno I04 sia obbligatorio per il beneficiario.

Le Regioni e PPAA possono definire ulteriori impegni

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa gli impegni

| Regioni/PPAA | I04 assicurare la presenza di cani da guardiania (si/no) | Altro   |
|--------------|--|---|
| Calabria     | Si   |   |
| Liguria      | Si   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Crx1 Assicurazione conto terzi;</li><li>• Partecipazione del beneficiario all'intervento SRH03 (attività formative)</li></ul> |
| Lombardia    | Si   |   |
| Piemonte     | Si   | <ul style="list-style-type: none"><li>• CRx1 Assicurazione RC</li></ul>   |
| Toscana      | Si per ovi-caprini<br>No per bovini                      |   |

#### **Liguria**

CRx1 - Copertura di eventuali danni provocati da comportamenti lesivi verso terzi da parte dei cani

#### **Toscana**

I04 Il bilancio costi/benefici dell'utilizzo per i bovini dei Cani da guardiania è sfavorevole

#### **Piemonte**

CRx1 - Assicurazione per eventuali danni provocati a terzi da parte dei cani

Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);

O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

**003** Requisito minimo in materia di benessere animale

Le autorità di Gestione regionale/provinciale possono definire ulteriori obblighi

Eligibility specificity related to regions, for each region concerned where appropriate

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti

O14 What area is eligible?

- Agricultural area defined for the CAP plan  
 Agricultural land including and beyond agricultural area  
 Non-agricultural land

6 Identification of relevant baseline elements

(relevant GAEC, statutory management requirements (SMR) and other mandatory requirements established by national and Union law), where applicable, description of the specific relevant obligations under the SMR, and explanation as to how the commitment goes beyond the mandatory requirements (as referred to in Art. 28 (5) and Art. 70 (3) and in Art. 72 (5))

List of relevant GAEC and SMR

| Codice | Descrizione  |
|--------|--|
| RMBA   | Relevant Minimum Requirements for Animal Welfare (Article 31 and 70 of Reg. (UE) n. 2115/2021 ).                     |
| SMR11  | Council Directive 98/58/EC of 20 July 1998 concerning the protection of animals kept for farming purposes: Article 4 |

List of relevant mandatory national standards

|   |
|---|
| <p><b>RMBA</b><br/>I Requisiti minimi relativi al benessere animale si applicano a tutti gli agricoltori o altri beneficiari che accedono ai regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali ai sensi dell'articolo 31 del regolamento (UE) n. 2115/2021 e/o che assumono volontariamente impegni in materia di gestione ai sensi dell'articolo 70 del regolamento (UE) n. 2115/2021 animale. Essi prevedono che gli addetti alla custodia e gestione degli allevamenti devono possedere adeguate capacità, conoscenze e competenze professionali.</p> <p><b>CGO 11:</b><br/>Il CGO attua le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n.146 ai sensi della Direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli Allevamenti.</p> |
|---|

Link between GAEC, SMR and national standards with the intervention

|   |
|---|
| <p><b>RMBA</b><br/>I Requisiti minimi relativi al benessere animale prevedono che gli addetti alla custodia e gestione degli allevamenti devono possedere adeguate capacità, conoscenze e competenze professionali che siano funzionali a conseguire il miglioramento delle condizioni di benessere negli allevamenti.</p> <p>Gli impegni I01, I02, I03 e I04 descritti sono attuati da addetti alla custodia e gestione degli allevamenti con capacità, conoscenze e competenze professionali superiori a quelle previste dall'RMBA e tali da far conseguire il miglioramento delle condizioni di benessere negli allevamenti relativamente, fra l'altro, a misure specifiche di protezione dei capi allevati (ricorso a strutture specifiche come, ad esempio, montaggio e utilizzo di recinzioni fisse o meno, elettrificate, misure di custodia e controllo dell'allevamento al pascolo, anche eventualmente, mediante il ricorso a cani di guardiania. Per tali motivi, gli impegni descritti superano la baseline</p> <p><b>CGO 11:</b><br/>Il CGO attua le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n.146 ai sensi della Direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli Allevamenti. Nell'allegato al D.Lgs., al punto 12, si prevede che per gli "animali custoditi al di fuori dei fabbricati deve essere fornito, in funzione delle necessità e delle possibilità, un riparo adeguato dalle intemperie, dai predatori e da rischi per la salute". Il D.Lgs., quindi, fornisce una indicazione di massima per la protezione degli allevamenti, che, trattandosi di una norma obbligatoria di base, richiede azioni minime, che non fanno cenno alcuno alla guardiania sia operata da personale che da cani ma fanno esclusivamente cenno ad un riparo.</p> <p>Gli impegni I01, I02, I03 e I04 descritti individuano misure specifiche di protezione dei capi allevati mediante ricorso a strutture specifiche (ad es. montaggio e utilizzo di recinzioni fisse o meno, elettrificate) e presenza di personale di custodia a controllo dell'allevamento al pascolo ed eventualmente anche, mediante ricorso di cani di guardiania. Per tali motivi, gli impegni descritti superano la baseline.</p> |
|---|

7 Form and rate of support/amounts/calculation methods

IACS

**Non-IACS**

**IACS section**

Type of payment

- unit cost based on additional costs and income foregone  
 transaction cost included  
 one off payment  
 lump sum

Range of support at beneficiary level

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115) sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'adozione degli impegni previsti

Il pagamento annuale si riferisce agli ettari di pascolo gestiti secondo gli impegni dell'intervento.

Gli importi dei pagamenti potranno essere diversificati in base alla tipologia di allevamento: pascolo in alpeggio, pascolo stanziale e misto tra i due. Il livello dei pagamenti dipende pertanto da questi fattori e dall'applicazione dell'impegno facoltativo (I04).

Si rimanda pertanto alla sezione dedicata ai PLUA.

Le Regioni/PPAA possono sottoporre l'importo complessivo del sostegno a degressività. Le modalità di definizione della stessa saranno definiti nei complementi di programmazione.

| Regione/PPAA | Degressività |
|--------------|--------------|
|              | [SI/NO]      |
| Calabria     | Si           |
| Liguria      | Si           |
| Lombardia    | No           |
| Piemonte     | Si           |
| Toscana      | SI           |

Calculation method

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione

Additional explanation

nessuna

8 Information regarding State aid assessment

The intervention falls outside the scope of Article 42 TFEU and is subject to state aid assessment:

- Sì  No  Mixed

Type of state aid instrument to be used for clearance:

- Notification  GBER  ABER  de minimis

## 9 Additional questions/information specific to the Type of Intervention

What are the models of the commitment(s) in the intervention?

- result based (with possibility to pick and choose)  
 management based (with possibility to pick and choose)  
 hybrid (management and result based)

Please explain the obligations/possibilities for beneficiaries in relation to the commitments set out in the intervention

Gli obblighi e le possibilità dei beneficiari sono quelli descritti nella sezione 5.

What is the duration of contracts?

5 anni,

## 10 WTO compliance

(Green Box)

Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 11 e all'allegato II del presente regolamento

L'intervento "impegni specifici di convivenza con grandi carnivori" è coerente con le disposizioni del punto 12 dell'Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:

(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell'ambito dell'architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.

(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

## 11 Contribution rate(s) applicable to this intervention

| Region      | Article   | Applicable rate | Min Rate | Max Rate |
|-------------|---|-----------------|----------|----------|
| IT - Italia | 91(2)(a)-Less developed regions   | 60,50%          | 20,00%   | 85,00%   |
| IT - Italia | 91(2)(c)-Transition regions within the meaning of Article 108(2), first subparagraph, point (b), of Regulation (EU) 2021/1060 | 48,00%          | 20,00%   | 60,00%   |
| IT - Italia | 91(2)(d)-Altre regioni  | 43,00%          | 20,00%   | 43,00%   |



|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
|  |  | Expenditure in EUR)  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  | Out of which for financial instrument (Union Contribution in EUR)  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  | Out of which carry-over (Total public Expenditure in EUR)  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  | Out of which carry-over (Union contribution in EUR)  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  | Out of which needed to reach the minimum financial allocation set out in Annex XII (applicable to article 95(1) under article 73 and 75) (Total public expenditure in EUR) |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  | Out of which needed to reach the minimum financial allocation set out in Annex XII (Union Contribution in EUR)   |  |  |  |  |  |  |  |  |